



Comune di Cesano Boscone

# ASILI NIDO: COSA CAMBIA?

## **Il Consiglio comunale ha deciso di privatizzare i due nidi?**

Il Consiglio ha esaminato le diverse proposte formulate dai tecnici dopo un'approfondita analisi della situazione del servizio asilo nido nell'area di competenza dell'ex Asl, in provincia di Milano, in Lombardia e a livello nazionale. Non ha scelto la strada della "cessione di ramo d'azienda", bensì della concessione. Il Comune manterrà quindi il controllo sul servizio che sarà gestito in sinergia col privato.

## **Quale differenza c'è tra la cessione del servizio e la concessione dello stesso?**

Si tratta di una differenza sostanziale. Nel primo caso il Comune avrebbe ceduto il servizio perdendone totalmente e irreversibilmente il controllo. Nel secondo, invece, le politiche del servizio rimarranno in capo all'ente, con maggiori garanzie per le famiglie e le lavoratrici.

## **I due nidi rimarranno dove sono?**

La scelta dell'Amministrazione è di garantire la presenza dei due asili nido, uno nella zona centrale e uno al quartiere Tessera, al fine di garantire una distribuzione omogenea dell'offerta. Si tratta di un servizio che deve essere agevole per gli utenti.

## **Avete deciso di affidare la gestione all'esterno per risparmiare?**

No. L'impegno economico per l'ente non varierà nell'immediato. L'obiettivo principale non è il risparmio, ma assicurare il mantenimento del servizio garantendone la qualità e ampliandone l'offerta.

## **Perché non lasciare tutto così com'è?**

La graduale diminuzione del personale educativo, gli attuali vincoli assunzionali costringerebbero il Comune a chiudere già da settembre uno dei due asili nido, diminuendo sensibilmente la disponibilità di posti per le famiglie, da 120 potenziali a 60.

## **Perché non affidare solo uno dei due asili nido al privato?**

Per due ragioni. La prima è che verrebbero creati due asili con caratteristiche completamente diverse e quindi non omogenei nell'offerta, con il rischio di concentrare situazioni

di disagio sociale nel nido a gestione diretta comunale; la seconda è perché, per garantire un'armonizzazione delle tariffe tutelando le famiglie con redditi più bassi, il Comune dovrebbe impegnare circa 300.000 euro in più di quanto spende attualmente a discapito di altri servizi attualmente erogati.

### **A chi si dovranno rivolgere le famiglie?**

Il punto di riferimento per le famiglie resterà il Comune che attualmente sta raccogliendo le richieste di iscrizione al servizio per l'anno educativo 2016/2017.

### **Le attuali educatrici rimarranno sul territorio di Cesano Boscone?**

Nel bando verrà inserita una clausola di esecuzione, cui il concessionario dovrà adeguarsi, che prevedrà il mantenimento delle attuali educatrici nei nidi comunali.

### **Come ritenete possa essere garantito l'attuale livello qualitativo del servizio?**

Oltre al mantenimento delle attuali educatrici, il bando prevedrà ulteriori clausole: ad esempio il mantenimento della certificazione ISO e dei parametri di accreditamento regionali - inerenti il rapporto 1:7, educatrici/bambini, la formazione continua del personale, le riunioni di equipe - il mantenimento della cucina interna per la preparazione dei pasti in loco e la presenza di una psicopedagogista.

### **Quali elementi innovativi pensate di introdurre nel bando?**

Sarà prevista una gestione più flessibile del calendario e degli orari di apertura, affinché il servizio sia maggiormente rispondente alle esigenze delle famiglie.

Nel bando sarà inoltre richiesto ai potenziali concessionari un progetto tecnico qualitativo di natura innovativa accogliendo, dove possibile, i suggerimenti emersi da un'indagine conoscitiva portata avanti tra gli utenti che potrebbero usufruire del servizio.

### **Le rette aumenteranno?**

Non sono previsti aumenti di rette. Il Comune garantirà affinché le famiglie non subiscano aumenti rispetto alla gestione precedente dando un contributo al gestore o alle famiglie per coprire il differenziale isee. Nelle rette saranno inoltre compresi i pasti, le merende e i pannolini.

### **Quali garanzie avranno i genitori sulla continuità del servizio?**

Il Comune resterà il titolare del servizio. Pertanto potrà attivare tutte le misure tese a garantire la continuità dello stesso.